

Repertorio n. 2108

Raccolta n. 1534

Verbale di assemblea straordinaria di società a responsabilità limitata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette

il giorno ventisette

del mese di ottobre

alle ore undici

in Palermo, nel mio studio, via Nunzio Morello n. 89,

27 ottobre 2017 h. 11:00

Avanti me dr. Giovanna Costamante, Notaio in Palermo, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese

E' presente

Surdi Francesco, nato a Palermo il 7 settembre 1965, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l.", con socio unico, con sede in Palermo, attualmente in via Libertà n. 58, dov'è domiciliato per la carica,

codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 01293760839, partita iva 04619440821, Numero R.E.A. PA-206630, P.E.C.: worldtouristsaistours@legalmail.it;

con capitale sociale di Euro 36.150,00 (trentaseimilacentocinquanta virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, società costituita in Italia.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, nella spiegata qualità, mi dichiara che è qui convenuto il socio unico della predetta società per costituirsi in assemblea totalitaria in questo giorno, luogo ed orario, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. aumento del capitale sociale da Euro 36.150,00 (trentaseimilacentocinquanta virgola zero zero) ad Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) mediante imputazione a capitale sociale di parte di riserva iscritta in bilancio pari ad Euro 263.850,00 (duecentosessantatremilaottocentocinquanta virgola zero zero) ed aumento del valore nominale della partecipazione dell'attuale socio;

2. modifica della durata della società;

3. modifiche dello Statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Aderendo io notaio alla richiesta, do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il medesimo comparente, il quale constata, chiedendomi di dare atto nel presente verbale:



**Giovanna Costamante
NOTAIO**

Registrato

presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 1

il 31 ottobre 2017

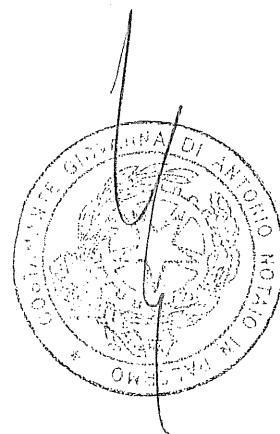
al n. 12161/S1T

Depositata per l'iscrizione

nel Registro delle Imprese

in data 8 novembre 2017

iscritta il 10 novembre 2017



(a) che è presente l'intero capitale sociale ammontante ad Euro 36.150,00 (trentaseimilacentocinquanta virgola zero zero) di cui è titolare la società per azioni "**SAI-STOURS S.p.A.**", con socio unico, con sede in Palermo, attualmente in via Liberta' n. 58, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 05511410820, rappresentata dal medesimo Surdi Francesco, quale Amministratore unico e legale rappresentante;

(b) che è presente sè medesimo quale Amministratore unico;

(c) che la società non ha e non è tenuta ad avere l'organo di controllo;

- che, pertanto, l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il comparente Surdi Francesco, quale Presidente, dà atto della necessità e dell'opportunità di deliberare un aumento gratuito del capitale sociale da Euro 36.150,00 (trentaseimilacentocinquanta virgola zero zero) ad Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) e quindi per complessivi Euro 263.850,00 (duecentosessantatremilaottocentocinquanta virgola zero zero) mediante imputazione a capitale sociale della corrispondente parte della riserva risultante nella situazione patrimoniale ed economica relativa al bilancio al 31 dicembre 2016 (trentuno dicembre duemilasedici) regolarmente approvato e depositato e confermata nella situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 2017 (trentuno agosto duemiladiciassette) appositamente predisposta.

Il Presidente dà atto al riguardo che non sussistono impedimenti all'aumento gratuito del capitale sociale, in quanto l'attuale capitale è stato interamente sottoscritto e versato dal socio unico nelle casse sociali, ed è attualmente esistente.

Il Presidente rileva, inoltre, la necessità di modificare la durata della società, nonché di modificare tutte le clausole dello Statuto che non sono conformi alla vigente normativa in vigore e di introdurre nuove clausole, anche in sostituzione di quelle già esistenti, al fine di dare alla società una regolamentazione più articolata e maggiormente adeguata alla sua struttura operativa.

Quindi il medesimo comparente Surdi Francesco, che rappresenta l'unico socio della società,

delibera

(A) di aumentare il capitale sociale da Euro 36.150,00 (trentaseimilacentocinquanta virgola zero zero) ad Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), per un complessivo aumento di Euro 263.850,00 (duecentosessanta-



ALLEGATO

"A"

REPERTORIO N.

2108

RACCOLTA N.

1534

STATUTO DELLA SOCIETA'

"WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l."

CAPO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1) - DENOMINAZIONE.

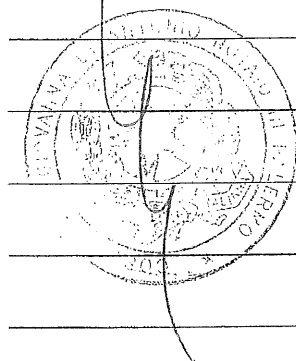
1. E' costituita una società a responsabilità limitata
denominata "WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l.".

Articolo 2) - OGGETTO.

1. La società ha per oggetto:

- l'esercizio delle attività di agenzia di viaggi e
turismo previste dalla legislazione vigente, nonché
quella turistico alberghiera, di autotrasportatore per
trasporti terrestri, aerei e marittimi, di merci e di
persone, l'organizzazione di viaggi turistici, voli
charters, crociere per via mare e quant'altro connesso
ai trasporti turistici in generale; la gestione sia in
proprio che in conto terzi di ogni mezzo di trasporto
aereo, marittimo, terrestre, ferroviario; le attività
ed i servizi di guida turistica, di interprete, di
accompagnatore e di assistenza in genere connessi a
quanto sopra elencato mediante l'apporto di esperienze
e di organizzazione di tutti i soci, la propaganda
delle strutture turistiche attuali e future.

La società ha inoltre per oggetto: l'acquisto, la
locazione, il noleggio di mezzi di trasporto e di



diporto aerei, navali e terrestri di qualsiasi tipo, la programmazione e la diffusione di programmi turistici rendendosi promotrice di tutte quelle iniziative culturali, ricreative ed altre che si rendessero necessarie per raggiungere il proprio fine. La società potrà compiere tutti quegli atti in generale occorrenti per il raggiungimento degli scopi sociali anche assumendo partecipazioni in altre imprese, comunque organizzate, costituite o costituende, aventi attività affini o complementari. Nell'ambito dell'oggetto sociale la società potrà svolgere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari ritenute idonee al raggiungimento dei propri fini.

La società potrà, altresì: assumere mandati di rappresentanza o di agenzia di altre agenzie di viaggio, nazionali od estere, di autonoleggi, di agenzie di trasporti; collaborare con altre agenzie di viaggio sotto ogni forma. Potrà far parte di cooperative costituite o costituende aventi scopi turistici, assumere partecipazioni in altre società regolarmente costituite aventi scopi analoghi ed affini, occuparsi di assistenza in genere ai lavoratori in viaggio o residenti all'estero anche attraverso l'ausilio di associazioni, non lucrative, con attività

culturale, ricreativa, sportiva, turistica; promuovere iniziative di carattere pubblicitario e promozionale in Italia ed all'estero allo scopo di incrementare il movimento turistico; promuovere e svolgere attività di turismo sociale, scolastico e universitario, favorendo i contatti e gli scambi con tutti gli organismi operanti nel campo.

La società potrà infine svolgere attività di cambiavalute con l'esclusione delle attività riservate per legge ad altri soggetti.

2. La società potrà compiere ogni operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria, utile o anche solamente opportuna, per il conseguimento dell'oggetto sociale come sopra specificato, ivi incluso a titolo non esaustivo ma solo esemplificativo, il rilascio di garanzie, anche reali; la conclusione di contratti di finanziamento di qualunque tipo, anche nelle forme di leasing; la conclusione di contratti di locazione di cespiti o di immobili o di affitto anche di intere aziende e/o rami aziendali operanti nei settori sopra indicati; l'acquisto, la vendita o l'uso di brevetti di terzi; l'assunzione e la concessione di agenzie, rappresentanze, commissionarie, concessionarie; e ogni altra attività che di volta in volta possa essere

considerata necessaria, utile o opportuna ai fini
predetti, nei limiti delle vigenti norme.

Essa potrà, inoltre, partecipare a pubblici appalti,
licitazioni e trattative private.

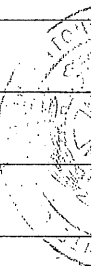
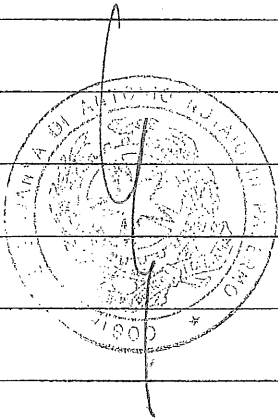
3. Essa può inoltre assumere, sia direttamente che
indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni
anche azionarie, in altre società, associazioni,
consorzi o imprese, aventi oggetto, analogo, affine o
connesso al proprio nel rispetto delle vigenti norme.

4. La società potrà, altresì, richiedere ed usufruire
dell'applicazione di tutte le disposizioni normative
vigenti e future, per la concessione di contributi,
mutui, sussidi, e finanziamenti agevolati di qualsiasi
genere, anche nelle forme di leasing, anche con
l'ausilio di strutture e/o professionisti
specializzati.

5. Tutte tali attività andranno, comunque svolte, nei
limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano
l'esercizio; in particolare le operazioni di natura
finanziaria debbono essere svolte nel pieno rispetto
della normativa per tempo vigente in materia restando,
comunque, esclusa la raccolta del risparmio presso il
pubblico, sotto qualsiasi forma.

Articolo 3) - SEDE.

1. La società ha sede in Palermo (PA).



Essa potrà essere trasferita altrove nelle forme previste dalla legge.

2. Con decisione dei soci, presa nelle forme previste dalla legge e dal presente statuto, possono essere istituite in Italia e all'estero sedi secondarie, così come soppresse.

3. Con decisione dell'organo amministrativo possono essere istituite e soppresse sia in Italia che all'estero filiali, succursali, punti vendita, uffici amministrativi, uffici di rappresentanza e dipendenze in genere, ma non sedi secondarie, e, inoltre, trasferiti i locali della sede sociale nell'ambito dello stesso comune.

Articolo 4) - DOMICILIAZIONE - COMUNICAZIONI E CONVOCAZIONI.

1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante nell'atto attraverso il quale hanno assunto la qualifica di socio, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

2. Salvo diversa, espressa e specifica disposizione, tutte le comunicazioni e convocazioni previste dal presente statuto, comprese quelle necessarie alla formazione della volontà degli organi sociali, dirette ai soci e/o ai componenti degli organi sociali,

potranno essere effettuate mediante:

- lettera raccomandata anche a mano o telegramma spediti ai soci e ai componenti degli organi sociali nel domicilio da questi comunicato alla società ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

- telefax o messaggio di posta elettronica inviati ai soci ed ai componenti degli organi sociali rispettivamente al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica a tal espresso fine comunicato alla società come sopra; in mancanza della comunicazione di tali dati, contenente espressa autorizzazione al loro utilizzo al fine di cui al presente comma, si potrà utilizzare solo il sistema della lettera raccomandata e del telegramma.

Articolo 5) - DURATA.

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) ed essa potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci secondo le norme di legge.

CAPO II: CAPITALE SOCIALE - QUOTE DI PARTECIPAZIONE FINANZIAMENTI DEI SOCI E RECESSO DEI SOCI

Articolo 6) - CAPITALE SOCIALE.

1. Il capitale sociale è determinato in Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero).

2. Le partecipazioni dei soci non possono essere rappresentate da azioni nè costituire oggetto di sollecitazione all'investimento.

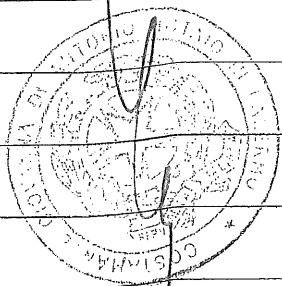
3. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta e le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale al conferimento.

4. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.

5. La polizza di assicurazione o la fideiussione bancaria a garanzia degli obblighi assunti dal socio, aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della società, possono, in ogni momento, essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione, presso la società, del corrispondente importo in danaro.

6. Il capitale può essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante imputazione a capitale di riserve ed altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili), in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci.

7. L'aumento di capitale potrà essere attuato anche



mediante conferimenti in natura o di prestazioni d'opera o di servizi con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, salva l'ipotesi disciplinata dall'articolo 2482 ter codice civile. In questo caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso.

8. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci.

9. In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omissso, motivando le ragioni di tale omissione nel verbale dell'assemblea, il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'articolo 2482 bis, comma 2, del codice civile.

Articolo 7) - FINANZIAMENTI DEI SOCI - TITOLI DI DEBITO.

1. I soci potranno effettuare versamenti alla società a fondo perduto che dovranno intendersi vincolati a favore della società stessa, la quale potrà liberamente utilizzarli anche per la copertura di eventuali perdite.

2. In base a formale decisione dell'organo amministrativo, i soci potranno, altresì, effettuare versamenti alla società in conto futuro aumento di capitale e/o in conto aumento di capitale.

3. Le predette somme non saranno fruttifere di

interesse alcuno e potranno essere retrocesse ai soci

nel rispetto delle norme di legge.

4. I finanziamenti da soci alla società con diritto di

restituzione delle somme versate, dei quali potrà

essere prevista la totale infruttuosità, e ciò in

espressa deroga al disposto del primo comma

dell'articolo 1282 codice civile, potranno essere

effettuati dai soci, anche non in proporzione alle

rispettive quote di partecipazione al capitale sociale,

nel rispetto di quanto previsto dalla normativa tempo

per tempo vigente e segnatamente da quella in materia

di raccolta del risparmio tra il pubblico.

5. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si

applica, quando ne ricorrano i presupposti, l'articolo

2467 codice civile.

6. La società può emettere titoli di debito al

portatore o nominativi con decisione dell'organo

amministrativo.

Articolo 8) - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI.

1. Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili,

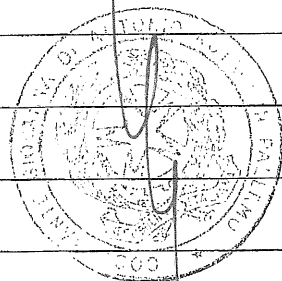
sia per atto tra vivi che a causa di morte, con le

limitazioni di cui infra.

2. Nel caso di comproprietà i diritti dei

comproprietari devono essere esercitati da un

rappresentante comune nominato ai sensi di legge.



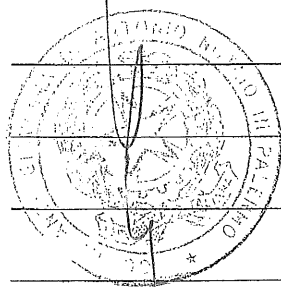
3. Tuttavia nel caso di trasferimento delle partecipazioni, in tutto o in parte o anche per singoli diritti reali limitati di godimento, nonchè di alcuno dei diritti e facoltà ad esse connessi, per atto tra vivi, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, spetta agli altri soci il diritto di prelazione.

4. A tal fine ciascun socio che intenda alienare, in tutto o in parte o per singoli diritti e facoltà, la propria partecipazione, dovrà darne comunicazione per iscritto (proposta) agli altri soci ed all'organo amministrativo, precisando l'oggetto del trasferimento, a che titolo e a favore di chi questo debba avvenire ed ogni altra notizia utile al riguardo. Qualora il trasferimento risulterà essere a titolo oneroso e per un corrispettivo fungibile dovrà, altresì, essere indicato il corrispettivo richiesto e le modalità del suo pagamento; qualora, invece, il trasferimento avvenga a titolo gratuito o a titolo oneroso ma per un corrispettivo non fungibile il socio dovrà, altresì, espressamente indicare, al fine di consentire anche in questo caso l'esercizio della prelazione, il prezzo per il quale è disposto a vendere quanto oggetto del trasferimento agli altri soci e le modalità del suo pagamento.

5. Entro il termine di venti giorni dalla ricezione

della proposta i soci, a pena di decadenza, devono comunicare al proponente e all'Organo amministrativo la propria volontà di esercitare la prelazione. Qualora, tuttavia, ritengano il prezzo/corrispettivo manifestamente eccessivo, potranno richiedere che questo venga rideterminato di comune accordo tra il socio offerente e tutti i soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione. Qualora non si raggiunga l'accordo la rideterminazione del prezzo/corrispettivo sarà effettuata da un arbitratore.

6. L'arbitratore sarà nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione la società ha sede, su istanza della parte più diligente, comunicata alle altre parti e all'Organo amministrativo. L'arbitratore, che deve giudicare con equo apprezzamento e con riferimento unicamente al valore effettivo della società, dovrà unicamente o attestare la non manifesta eccessività del prezzo/corrispettivo richiesto o, qualora lo ritenga tale, rideterminarlo, riducendolo a congruità. La decisione dell'arbitratore dovrà essere assunta entro sessanta giorni dalla nomina e comunicata, senza indugio, al socio proponente, ai soci che hanno esercitato la prelazione e all'organo amministrativo. Nel solo caso in cui il prezzo/corrispettivo sia stato ridotto



dall'arbitratore, il socio proponente avrà la facoltà di revocare la propria proposta, dandone comunicazione ai soci esercitanti la prelazione e all'organo amministrativo entro venti giorni dalla ricezione della decisione dell'arbitratore. Nel caso in cui il prezzo/corrispettivo sia stato confermato dall'arbitratore il socio che lo ha ritenuto manifestamente eccessivo, potrà revocare la manifestata volontà di esercitare il diritto di prelazione nello stesso termine di venti giorni. Altrimenti la proposta e l'esercizio della prelazione si riterranno tacitamente confermati.

7. Il diritto di prelazione deve esercitarsi per l'intero oggetto della proposta. Se sussistono più soci che lo esercitano ciascuno di essi effettuerà l'acquisto per un valore proporzionale alla partecipazione già detenuta, accrescendosi sugli esercitanti il diritto di prelazione che altri soci non esercitano. Pur tuttavia all'atto dell'esercizio del diritto di prelazione il socio può precisare di non volere beneficiare di tale accrescimento. Se in conseguenza di ciò l'oggetto della proposta non risulti per intero prelazionata, il diritto di prelazione si intenderà non esercitato per intero.

8. Nell'ipotesi in cui il diritto di prelazione

risultati, comunque, non esercitato, quanto ha formato
oggetto della proposta potrà essere alienato, a parità
di condizioni, a persona fisica o giuridica di
gradimento degli altri soci ovvero, in mancanza, potrà
essere liberamente alienato a terzi, sempre
conformemente a quanto previsto nella proposta stessa.

9. La procedura di cui al presente articolo 8) è
esclusa nel caso di trasferimento per atto tra vivi,
sia a titolo gratuito che oneroso, in favore del
coniuge e dei parenti in linea retta, nonchè nel caso
di espresso e specifico consenso scritto di tutti i
soci al trasferimento.

10. Tutte le comunicazioni di cui al presente articolo
8) vanno effettuate per iscritto a mezzo raccomandata
postale con avviso di ricevimento o a mano ovvero
all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 9) - RECESSO.

1. I soci possono recedere dalla società unicamente nei
casi espressamente previsti dalla Legge o da specifica
disposizione del presente statuto.

2. I soci potranno esercitare la facoltà di recesso
unicamente tramite dichiarazione scritta inviata
all'organo amministrativo a mezzo lettera raccomandata
con avviso di ricevimento o a mano ovvero all'indirizzo
di posta elettronica certificata (PEC). Entro venti

giorni dalla ricezione di tale dichiarazione l'organo amministrativo provvederà a darne comunicazione nella stessa forma agli altri soci.

3. I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione nella misura e con le modalità previste dall'articolo 2473 del codice civile.

CAPO III: AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI

Articolo 10) - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

1. La amministrazione della società è affidata a una o più persone fisiche, scelte anche tra soggetti che non siano soci ovvero tra amministratori di società o enti soci, nominati con decisione dei soci presa ai sensi dell'articolo 2479 del codice civile e di quanto previsto dal presente statuto.

2. Pertanto la società può essere amministrata o da un amministratore unico ovvero da un consiglio di amministrazione, composto da due a cinque membri, il cui presidente può essere designato dai soci in sede di nomina o, in difetto, è nominato dal consiglio stesso.

3. Nel caso di nomina di un consiglio di amministrazione i suoi componenti possono operare, a secondo quanto previsto all'atto della loro nomina:

a) - con metodo collegiale;

b) - separatamente con poteri disgiunti, ai sensi

dell'articolo 2257 del codice civile;

c)- unitamente con poteri congiunti e decisione
unanime, ai sensi dell'articolo 2258 stesso codice.

4. Qualora nulla è previsto all'atto della nomina il
consiglio di amministrazione dovrà operare con il
metodo collegiale.

In ogni caso, tuttavia, la redazione del progetto di
bilancio e dei progetti di fusione e scissione, le
decisioni di aumento del capitale ai sensi
dell'articolo 2481 codice civile, dovranno essere
adottate con metodo collegiale.

Inoltre nel caso di nomina di amministratori con poteri
disgiunti, ai sensi dell'articolo 2257 del codice
civile, si potrà stabilire, tuttavia, che il compimento
di determinati atti o categorie di atti debba essere
previamente approvato dal consiglio di amministrazione
con metodo collegiale e nel caso di consiglio formato
da due soli componenti, all'unanimità.

5. I soci all'atto della nomina dell'organo
amministrativo, ne determineranno il tipo e la durata,
che potrà essere anche a tempo indeterminato, sino a
dimissioni o a revoca da parte dei soci.

6. Gli amministratori sono rieleggibili e, anche se
nominati a tempo determinato, possono essere revocati
in qualsiasi momento dai soci, prima della scadenza del

mandato, per giusta causa. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 11) - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

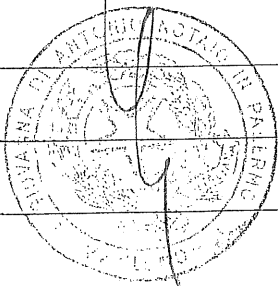
1. Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il presidente, quando non sia stato nominato direttamente dall'assemblea; può eleggere anche un vice - presidente che sostituisca il presidente nei casi di assenza od impedimento.

2. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri devono richiedere, senza indugio, ai soci la sostituzione. L'amministratore nominato in sostituzione dura in carica per il tempo per il quale avrebbe dovuto rimanervi l'amministratore sostituito.

3. Il consiglio di amministrazione adotta le sue decisioni o in adunanza o mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

4. E' il presidente che di volta in volta presceglie il metodo di decisione. Tuttavia qualora un consigliere o l'organo di controllo o il revisore, se esistente, ne facciano richiesta, si dovrà obbligatoriamente procedere ad assumere la decisione in adunanza.

5. Le adunanze del consiglio di amministrazione vengono



convocate con avviso inviato nei modi previsti
all'articolo 4) del presente statuto indicante la data,
il luogo, l'ora e l'ordine del giorno della riunione.

6. Si riterrà, comunque, validamente costituito il
Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di
formale convocazione, quando siano presenti tutti gli
amministratori e siano presenti o informati della
riunione tutti i componenti dell'organo di controllo o
il revisore, se nominati; resta fermo il diritto di
ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione
degli argomenti dei quali non si ritenga
sufficientemente informato.

7. Di ogni riunione del consiglio verrà redatto verbale
nel libro delle decisioni degli amministratori
sottoscritto dagli intervenuti e dal segretario,
nominato volta per volta.

8. Il consiglio si riunisce nel luogo indicato
nell'avviso di convocazione, tutte le volte che il
presidente lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta
richiesta al presidente da due amministratori o
dall'organo di controllo o il revisore, se nominati.

9. Il consiglio provvederà a nominare un segretario
della riunione che potrà essere scelto anche fuori dai
suoi membri.

10. Per la validità delle deliberazioni del consiglio

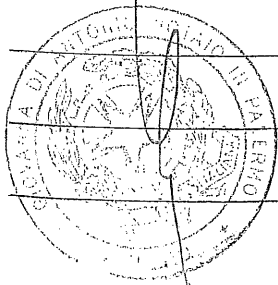
si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Il consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Tuttavia, qualora i componenti del consiglio di amministrazione siano stati nominati per operare con metodo congiuntivo, anche qualora, ai sensi di legge e di statuto, debbano operare con metodo collegiale, il consiglio potrà deliberare, comunque, solamente con il voto unanime di tutti i suoi componenti.

11. E' ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si tengano per audio/video - conferenza e che le decisioni del consiglio di amministrazione siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso scritto, alle condizioni previste e disciplinate dall'articolo 21 del presente statuto.

12. Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dagli articoli 2381 e 2475 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni in materia gestionale, in tutto o in parte, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. Il comitato esecutivo ovvero



l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Articolo 12) - RAPPRESENTANZA.

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:

a)- all'amministratore unico nel caso di società retta da tale forma di organo amministrativo;

b)- al presidente del consiglio di amministrazione e ai consiglieri delegati, se nominati, questi ultimi nei limiti dei poteri loro conferiti, nel caso di società retta da un consiglio di amministrazione che opera con metodo collegiale;

c)- a ciascun componente dell'organo amministrativo in via disgiunta dagli altri, nel caso di amministratori con poteri disgiunti, ai sensi dell'articolo 2257 del codice civile;

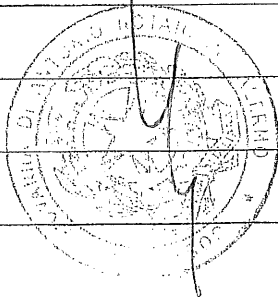
d)- a tutti i componenti dell'organo amministrativo unitamente, nel caso di amministratori con poteri congiunti e decisione unanime, ai sensi dell'articolo 2258 stesso codice.

Articolo 13) - POTERI E COMPENSI DELL'ORGANO

AMMINISTRATIVO.

1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della società, senza alcuna limitazione, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale con la sola esclusione di quelli che la legge espressamente riserva ai soci.

2. L'organo amministrativo, pertanto, a mero titolo esemplificativo, potrà: compiere tutte le operazioni bancarie, sia attive che passive, ed in particolare intrattenere rapporti di conto corrente con facoltà di conferire delega a persone di propria fiducia; intrattenere rapporti di conto corrente anche con facoltà di scopertura; contrarre finanziamenti; concedere garanzie, reali o personali; richiedere sovvenzioni da enti pubblici e privati, istituti di credito, banche, casse e similari; riscuotere contributi; nominare direttori, procuratori generali, speciali o institori, anche non soci; promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e Cassazione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti nonchè consulenti e periti; transigere le controversie e comprometterle in arbitri, anche



amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge.

3. L'organo amministrativo ha diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del suo ufficio nonché ad un compenso che sarà fissato annualmente dai soci, salvo che gli stessi non dispongano diversamente.

Articolo 14) - CONTROLLO LEGALE E CONTABILE.

1. I soci possono nominare un organo di controllo o un revisore conformemente a quanto previsto dalla normativa per tempo vigente. Se nominato, l'organo di controllo esercita anche il controllo contabile della società.

2. La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria solamente nei casi previsti dall'articolo 2477 codice civile.

3. In caso di nomina dell'organo di controllo o del revisore, ad essi si applicano le norme di legge in materia.

CAPO IV: DECISIONI DEI SOCI - ASSEMBLEA DEI SOCI

MODIFICAZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Articolo 15) - DECISIONE DEI SOCI - COMPETENZE E FORME

1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla Legge e dal presente statuto nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale

sociale richiedono di sottoporre alla loro approvazione.

In particolare sono riservate alla competenza dei soci:

1)- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

2)- la nomina degli amministratori;

3)- la nomina dell'organo di controllo o del revisore, quando obbligatoria per legge o deciso dai soci;

4)- le modificazioni dell'atto costitutivo;

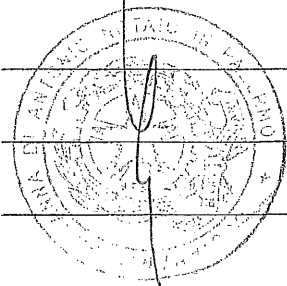
5)- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nel presente statuto, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

6)- lo scioglimento anticipato della società e la revoca dello stato di liquidazione;

7)- la nomina e revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

2. Le decisioni dei soci, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci compresi gli assenti ed i dissenzienti, fatti salvi per questi i diritti previsti dalla legge e dal presente statuto.

3. Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni nelle forme previste dalla Legge e dal presente statuto ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.



4. Le decisioni dei soci possono essere adottate o con delibera assembleare o mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

5. E' il presidente del consiglio di amministrazione o l'amministratore unico che di volta in volta presceglie il metodo di decisione. Tuttavia qualora trattasi di decisioni inerenti alle materie indicate ai superiori punti 4), 5), 6) e 7) del presente articolo, nonchè nel caso previsto dal quarto comma dell'articolo 2482-bis codice civile, oppure quando lo richiedano uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, o sia, comunque, prescritto per legge, si dovrà obbligatoriamente procedere ad assumere la decisione mediante deliberazione assembleare.

6. Nel caso di decisioni adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso scritto queste devono essere assunte nel pieno rispetto della disciplina di cui all'articolo 21 del presente statuto.

7. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo nella sede sociale, o anche altrove, nel territorio nazionale dello stato in cui ha sede la società o nel territorio dell'Unione Europea.

8. L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione.

In loro assenza, l'assemblea è presieduta da altra persona nominata dall'assemblea stessa.

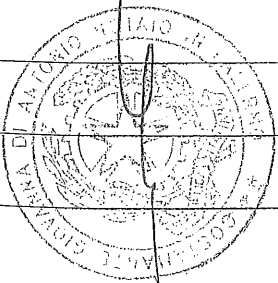
9. Il presidente nomina un segretario, anche non socio, per la redazione del verbale da trascriversi, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci, trascrizione che andrà debitamente sottoscritta dal segretario e da chi ha presieduto l'assemblea.

10. Nei casi di legge ed inoltre quando il presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Anche il verbale redatto per atto pubblico deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci. La trascrizione verrà sottoscritta unicamente da chi ha presieduto l'assemblea.

Articolo 16) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA.

1. Ogni qualvolta si renda necessario riunire i soci in assemblea, per assumere formali deliberazioni, l'amministratore unico o il presidente del consiglio di amministrazione, per la validità delle stesse, dovrà inviare a tutti i soci l'avviso di convocazione, nei modi previsti all'articolo 4) dal presente statuto, almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo che l'assemblea non si svolga in forma totalitaria: in tal caso potranno non essere rispettate le superiori formalità.



2. L'assemblea si intende totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo o il revisore, se nominato, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione di alcuno degli argomenti.

Articolo 17) - INTERVENTO IN ASSEMBLEA.

1. Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano soci a norma di legge.

2. Ogni socio può farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona nei limiti previsti dalla legge.

3. Spetta al Presidente dell'assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni; degli esiti delle suddette verifiche ed accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Le deleghe scritte dovranno rimanere depositate negli atti sociali.

4. E' ammessa la possibilità che l'assemblea dei soci possa svolgersi anche in più luoghi, audio o video collegati, alle condizioni previste e disciplinate dall'articolo 21 del presente statuto.

Articolo 18) - QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI.

Le decisioni dei soci, in qualunque forma assunte, sono prese con il voto favorevole e con l'intervento dei soci richiesti dalle norme di legge.

CAPO V: BILANCIO ED UTILI

Articolo 19) - ESERCIZIO SOCIALE E REDAZIONE DEL BILANCIO.

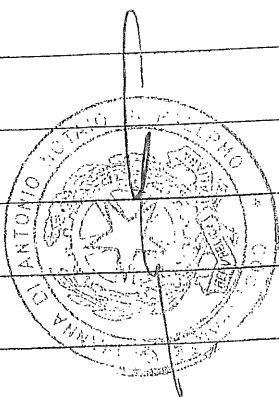
1. Gli esercizi sociali vanno dal giorno uno gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla compilazione del bilancio sociale, a norma di legge, ed a tutti gli altri adempimenti conseguenti, così come prescritti dalla legge.

2. Il bilancio deve essere presentato ai soci per l'approvazione entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centottanta (180) giorni esclusivamente qualora ricorrano le condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2364 codice civile.

Articolo 20) - DESTINAZIONE DEGLI UTILI.

1. La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci e, in genere, sulla loro destinazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2478 bis codice civile.

2. Dall'utile netto risultante dal bilancio, almeno il cinque per cento sarà assegnato alla riserva legale



fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

3. Il residuo verrà destinato secondo la decisione dei soci a copertura perdite pregresse, o a dividendi, o a riserva statutaria e/o facoltativa.

4. Il bilancio, una volta approvato dai soci, deve essere depositato presso l'ufficio del registro delle imprese nei tempi e modi previsti dall'articolo 2478 bis codice civile.

CAPO VI: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 21) - ADUNANZE E DECISIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

1. Ogni qual volta è previsto dal presente statuto che le adunanze degli organi sociali si possano tenere con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, ciò potrà avvenire solamente a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e/o degli intervenuti. In particolare è necessario che:

a)- sia consentito a chi presiede, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b)- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c)- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

d)- ove non si tratti di adunanza totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

2. Nel caso di decisioni adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso scritto, dai documenti sottoscritti deve risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Detti documenti possono essere sottoscritti anche a mezzo firma digitale, dovranno rimanere depositati agli atti sociali e riprodotti nel libro delle decisioni dell'organo che li ha adottati.

Articolo 22) - RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto in questo statuto trovano applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

tremilaottocentocinquanta virgola zero zero) mediante imputazione a capitale sociale della corrispondente parte della riserva risultante nella situazione patrimoniale ed economica relativa al bilancio al 31 dicembre 2016 (trentuno dicembre duemilasedici) regolarmente approvato e depositato e confermata nella situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 2017 (trentuno agosto duemiladiciassette) appositamente predisposta, confermata ed approvata;

- di formulare, conseguentemente, il punto 1. dell'articolo 6) del nuovo Statuto come segue:

"Articolo 6) - CAPITALE SOCIALE.

1. Il capitale sociale è determinato in Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero)".

L'Amministratore Unico Surdi Francesco dà atto che, a seguito del superiore passaggio a capitale della riserva pari ad Euro 263.850,00 (duecentosessantatremilaottocentocinquanta virgola zero zero), il socio unico "SAI-STOURS S.p.A." è titolare dell'intero capitale sociale ad oggi sottoscritto e versato, di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero).

Lo stesso socio unico, delibera, altresì:

(B) di fissare la durata della società fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta);

(C) di approvare il nuovo Statuto sociale, comprendente anche le modifiche del capitale sociale e della durata, nel testo che il medesimo comparente, quale Presidente, mi consegna e che, previa lettura, al presente atto viene allegato sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e minuti quindici.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico della società.

Ed io notaio richiesto ho ricevuto questo atto che ho letto al comparente che lo approva.

Scritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato su due fogli per sei pagine intere e quanto di questa, viene sottoscritto alle ore dodici e minuti venticinque.

Firmato: Francesco Surdi

Giovanna Costamante notaio

E' copia conforme all'originale che si rilascia in carta esente dal bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Palermo, li 31 agosto 2018




postille

Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato firmato da COSTANTANTE GIOVANNA

3. operante in qualità di NOTAIO

4. è munita del sigillo come COSTANTANTE GIOVANNA

DI ANTONIO NOTARIO IN PALERMO

Attestato

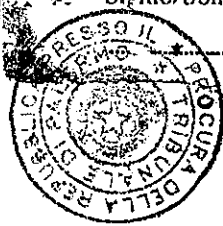
5. in PALERMO 6. il 12 SET 2018

7. da Il Procuratore della Repubblica

8. col numero 1030/2018

9. Sigillo/bollo

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Chiara Cadeddu



STATUTI I SHOQËRISË

"WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l."

Kapitulli I

EMËRTIMI – OBJEKT – SELIA – KOHEZGJATJA

Neni 1) – EMËRTIMI.

1. Është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar emërtuar "WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l".

Neni 2) – Objekti

1. Shoqëria ka për objekt:

- Ushtrimin e aktivitetit të agjencisë së udhëtimeve dhe turizmit të parashikuara nga legjislacioni në fuqi, si edhe ajo hoteleri-turizëm, autotransportues për transporte tokësore, ajrore dhe detare, të mallrave dhe personave, organizimi i udhëtimeve turistike, fluturime charter, krociera në det dhe gjithçka tjetër që ka lidhje me transport turistike nëpërgjithësi; drejtimi si për llogari të tij ashtu edhe për llogari të tretëve të çdo mjeti transporti ajror, detar, tokësor, hekurudhor; aktivitetet dhe shërbimet e guidës turistike, interpretimi, të shoqërimit dhe të asistencës në përgjithësi të lidhura me sa më sipër nëpërmjet ofrimit të eksperiencave dhe organizimit të gjithë ortakëve, propagandën e strukturave turistike aktuale dhe të ardhshme.
- Shoqëria gjithashtu ka për objekt: blerjen, qiradhënien, qiramarrjen e mjeteve të transportit dhe të kënaqësisë, detare dhe tokësore të çfarëdolloj, programimin dhe përhapjen e programeve turistike duke u bërë promovuese e të gjitha iniciativave kulturore, rikrijuese dhe të tjera që nevojiten për arritjen e qëllimit të tij. Shoqëria mund të kryejë të gjitha aktet në përgjithësi që nevojiten për arritjen e qëllimeve të shoqërisë edhe duke marrë pjesëmarrje në shoqëri të tjera, gjithsesi të organizuara, themeluara ose në themelimin e sipër, duke patur si aktivitet të ngjashëm apo plotësues. Në fushën e objektit të shoqërisë shoqëria mund të kryejë të gjitha operacionet industriale, tregtare, financiare, pasuri të paluajtshme dhe luajtshme të konsideruara të përshtatshme për arritjen e qëllimeve të tij.
- Shoqëria gjithashtu ka të drejtë të: marrë mandate përfaqësimi ose agjencie të agjencive të tjera të udhëtimit, kombëtare ose të huaja, për makina me qira, agjencitë e transportit; bashkëpunojë me agjencitë e tjera të udhëtimit në çdo formë. Mund të jetë pjesë e kooperativave të themeluara ose në themelimin e sipër që kanë për qëllime turistike, marrin pjesë në shoqëri të themeluara në mënyrë të rregullt që kanë qëllime analoge dhe të ngjashme, të merren me asistencë nëpërgjithësi për punëtorët ose që jetojnë jashtë vendit edhe nëpërmjet ndihmësve shoqatave, jo fitimprurës, me aktivitet kulturor, rikrijuese, sportive, turistike;

promovojë iniciativa të karakterit reklamuese dhe promovuese në Itali dhe jashtë vendit me qëllim të rritjes së lëvizjes turistike; promovimi dhe kryerja e aktiviteteve të turizmit social, shkollore dhe universitare, duke nxitur kontaktet dhe shkëmbimet me të gjitha organizmat që veprojnë në terren.

- Shoqëria mund të zhvillojë aktivitet të këmbimit të valutës me përjashtimin e aktivitetit të rezervuar nga ligji ndaj subjekteve të tjera.
- 2. Shoqëria mund të kryejë çdo veprim tregtar, industrial, financiar, pasuri të paluajtshme dhe paluajtshme, të konsideruar si e nevojshme, dobishme ose edhe vetëm e përshtatshme për arritjen e objektivit të shoqërisë së u specifikua me lart, duke përfshirë, duke marrë si shembull por pa u kufizuar në lëshimin e garancive, edhe reale; përfundimi i kontratave të financimit të çfarëdo lloji, edhe në formën e leasing; përfundimi i kontratave të qirasë të pasurive ose pronave ose qirave edhe të ndërmarrjeve që operojnë në sektorin e lartpërmendur; blerja, shitja ose përdorimi i markave të tjetërve; marrja përsipër dhe koncesioni i agjencive, përfaqësive, komisioner, koncesionar; dhe çdo aktivitet tjetër që here pas here mund të jetë konsideruar e nevojshme, dobishme ose e përshtatshme për qëllimet e mësipërme, në kufijtë e dispozitave në fuqi.
- 3. Gjithashtu, ajo mund të marrë përsipër, si drejtpërdrejtë ashtu edhe indirekt, interesa, kuota, pjesëmarrje edhe në aksione, në shoqëri të tjera, shoqata, konsorciume ose ndërmarrje, që kanë për objekt, analog, të ngjashëm ose në lidhje me objektin tyre në lidhje me dispozitat në fuqi.
- 4. Shoqëria gjithashtu, mund të kërkojë dhe shfrytëzojë aplikimin e të gjitha dispozitave në fuqi dhe ato të ardhshme, për dhënien e kontributeve, hua, subvencione, dhe financime të zhvilluara të çfarëdo lloji, edhe në format e leasing, edhe me ndihmën e strukturave dhe/ose profesionistëve të specializuar.
- 5. Të gjitha këto aktivitete do të zhvillohen gjithsesi në kufijtë dhe në respekt të dispozitave që disiplinonin ushtrimin; në veçanti operacionet e natyrës financiare duhet të zhvillohen në respekt të plotë me dispozitat në kohë në fuqi në këtë fushë gjithsesi duke qëndruar të përjashtuara mbledhja e kursimeve në publik, në çfarëdo lloji forme.

NENI 3) – SELIA

1. Shoqëria ka seli në Palermo (PA).
Ajo mund të transferohet diku tjetër në format e parashikuara nga ligji.
2. Me vendim të ortakëve, e marrë në formën e parashikuara nga ligji dhe nga ky statut, mund të hapë seli dytësore në Itali dhe jashtë saj, si edhe ti mbyllë ato.
3. Me vendim të organit administrativ mund të hapen dhe të mbyllen si në Itali ashtu edhe jashtë saj filiale, degë, pika shitjeje, zyra administrative, zyra përfaqësimi dhe varësie në përgjithësi, por jo seli dytësore, dhe, gjithashtu, të transferojë njësitë e selisë së shoqërisë brenda së njëjtës komunë.

NENI 4) – VENDBANIMI – KOMUNIKIME DHE MBLEDHJET

1. Vendbanimi i ortakëve, për sa i përket marrëdhënieve me shoqërinë, rezulton ai në aktin nëpërmjet të cilit kanë marrë kualifikimin e ortakut, përveç rastit kur zgjedhja e vendbanimit komunikohet me shkrim organit administrim.
2. Përveç rastit të dispozitave të shprehura de specifike, të gjitha komunikimet dhe mbledhjet e parashikuara nga ky statut, duke përfshirë ato të nevojshme për formimin të vullnetit të organeve të shoqërisë, drejtuar ortakëve dhe/ose anëtarëve të organeve sociale, mund të kryhen nëpërmjet:
 - leter rekomande qoftë edhe dorazi ose telegram të dërguara ortakëve dhe anëtarëve të organeve të shoqërisë në vendbanimin e komunikuar prej tyre shoqërisë ose në adresën e postës elektronike të certifikuar (PEC);
 - telefaks ose e-mail dërguar anëtarëve dhe anëtarëve të organeve të shoqërisë përkatësisht në numrin e faksit ose adresën e kompanisë si më sipër; në mungesë të komunikimit të këtyre të dhënave, që përmbajnë autorizim të qartë për përdorim të tyre për qëllimin e përmendur në këtë paragraf, mund të përdoret vetëm sistemi i letrës rekomande dhe të telegramit.

Neni 5) – Kohëzgjatja

Kohëzgjatja e shoqërisë është vendosur deri në 31 dhjetor 2050 (tridhjetë një dhjetor dymijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet ose të zgjidhet para afatit me vendim të asamblesë së ortakëve sipas normave të ligjit.

KAPITULLI II – KAPITALI I SHOQËRISË – KUOTA PJESËMARËSE FINANCIME TË ORTAKËVE DHE DORËHEQJA E ORTAKËVE

Neni 6) – Kapitali i shoqërisë

1. Kapitali i shoqërisë është vendosur në 300.000,00 Euro (treqind mijë presje zero zero).
2. Pjesëmarrjet e ortakëve nuk mund të përfaqësohen nga aksione dhe as të krijojnë objekt të kërkesës për investim.
3. Të drejtat sociale u takojnë ortakëve në proporcion me aksionet në pronësi të secilit prej tyre dhe aksionet e ortakëve përcaktohen proporcionalisht me kontributin.
4. Të gjitha elementet e aktivitetit që i nënshtrohen vlerësimit ekonomik dhe në veçanti asetet në natyrë, kredi, punë ose shërbime të kryera për kompaninë.
5. Polica e sigurimit ose garancia bankare për të garantuar detyrimet e marra nga ortakët, me qëllim të kryerjes së punëve ose shërbimeve, mundet në çdo kohë të zëvendësohen nga ortakët për derdhjen sititull kushti, pranë shoqërisë, të shumës përkatëse në para.
6. Kapitali mund të rritet me pagesë (nëpërmjet kontributeve në para ose në natyrë) ose pa pagesë (nëpërmjet kalimit në kapital të rezervave dhe fondeve të tjera të regjistruara në bilanc kur janë të disponueshme), në fuqi të vendimit të asamblesë së ortakëve.

7. Rritja e kapitalit mund të zbatohet me anë të kontributeve në natyrë ose të punës ose ofrimit të shërbimeve me përjashtim të së drejtës së optionit të aksionerëve, me përjashtim të hipotezës që rregullohet nga neni 1, neni 2482 ter i Kodit Civil Italian. Në këtë rast, e drejta e tërheqjes i takon ortakëve që nuk kanë lejuar marrjen e vendimit.
8. Kapitali mund të zvogëlohet në rastet dhe mënyrat e ligjit nëpërmjet vendimit të asamblesë së ortakëve.
9. Në rast të zvogëlimit të kapitalit të shoqërisë për humbje, duke arsyetuar arsyet e kësaj mungese në procesverbalin e asamblesë, mund të hiqet depozitimi paraprak pranë selisë së shoqërisë i raportit dhe vëzhgimeve sipas nenit 2482 bis, paragrafi 2, i kodit civil.

Neni 7) – Financimet e Ortakëve – Titujt e Debisë

1. Ortakët mund të kryejnë pagesa për shoqërinë me fond të humbur që duhet të kuptohen të detyruara në favor të vetë shoqërisë, e cila mund të përdorë lehtësisht edhe për mbulimin e humbjeve të mundshme.
2. Në bazë të një vendimi formal të organit administrativ, ortakët mund të kryejnë gjithashtu pagesa për shoqërinë për llogari të një rritje të ardhshme të kapitalit dhe/ose për llogari të rritjes së kapitalit.
3. Shumat e mësipërme do të jenë me interes dhe mund ti transferohen ortakëve në lidhje me dispozitat e ligjit.
4. Financimet nga ortakët tek shoqëria, me të drejtë të kthimit të shumave të derdhura ,për te cilat mund të jetë të jetë e parashikuar tërësisht pa interes, dhe gjithçka në përjashtim ngaparashikimi iparagrafit të parë të nenit 1282 të kodit civil, mund të kryhen nga ortakët, qoftë edhe jo në përpjesëtim me respektimin e kuotave të pjesëmarrjes në kapitalin shoqëror, në lidhje me sa është parashikuar nga dispozita here pas here në fuqi dhenë veçanti nga ajo që lidhet me mbledhjen e kursimeve nga publiku.
5. Për rimbursimin e financimeve të aksionarëve, zbatohet neni 2467 i Kodit Civil kur plotësohen kushtet.
6. Shoqëria mund të emëtojë tituj debie mbajtësit ose letra me vlerë me vendim të organit administrativ.

Neni 8) – Transferimi i pjesëmarrjeve

1. Pjesëmarrjet janë të ndashme dhe të transferueshme, si me akt midis të gjallëveashtu edhe për arsye të vdekjes, me kufizimet e përmendura më poshtë.
2. Në rastin e bashkëpronësisë, të drejtat e bashkëpronarëve duhet të ushtrohen nga një përfaqësues i përbashkët i emëruar në përputhje me ligjin.
3. Megjithatë, në rastin e transferimit të pjesëmarrjes, tërësisht ose pjesërisht ose madje edhe për te drejta të veçanta të kufizuara të gëzimit, si edhe të ndonjë prej të drejtave dhe kompetencave që lidhen me to, me akt ndërmjet të gjallëve, qoftë me apo pa pagesë, i takon ortakëvetëjtjerëe drejta e parablerjes.

4. Për këtë qëllim secili ortak që ka ndërmend të transferojë pjesëmarrjen e tij, tërësisht apo pjesërisht ose vetëm të drejta të veçanta, duhet ti komunikojë me shkrim (propozim) ortakëve të tjetër dhe organit administrativ, duke saktësuar objektin e transferimit, me çfarë të drejte dhe në favor të kujt duhet të kryhet kjo gjë dhe çdo njoftim tjetër në lidhje me të. Nëse rezulton që ky transferim do të kryhet me pagesë dhe me një shumë zëvendësuese, gjithashtu, duhet të tregohet shuma e kërkuar dhe mënyrat e pagesës së saj; ndërsa, kurdo që transferimi kryhet falas ose me pagesë por për një shumë të pazëvendësueshme ortaku, gjithashtu, duhet të përcaktojë shprehimisht me qëllim që edhe në këtë rast të lejojë ushtrimin e të drejtës së parablerjes, çmimin për të cilin është propozuar shitja që është objekt i transferimit tek ortakët e tjerë dhe mënyrat e pagesës.
5. Brenda njëzet ditëve nga marrja e propozimit, ortakët, brenda një afati të caktuar, duhet t'i komunikojnë propozuesit dhe organin administrativ për dëshirën e tyre për të ushtruar të drejtën e parablerjes së tyre. Gjithsesi, kurdo që e konsiderojnë çmimi / kompensimin të tepruar, mund të kërkojnë që kjo tëri-përcaktohet me marrëveshje të përbashkët midis ortakut ofrues dhe të gjithë ortakëve që kanë shprehur dëshirën për të ushtruar të drejtën e parablerjes. Nëse marrëveshja nuk arrihet, përcaktimi i çmimit / konsideratës do të kryhet nga një arbitër.
6. Arbitri do të emërohet nga Kryetari i Gjykatës në zonën e së cilës shoqëria ka zyrën e regjistruar, me kërkesën e palës më të kërkuese, i komunikohet palëve të tjera dhe organit administrativ. Arbitri, i cili duhet të gjykojë me vlerësim të drejtë dhe me referencë të vetëm në vlerën aktuale të kompanisë, do të duhet vetëm ose të dëshmojë për tejkalimin jo të qartë të çmimit / shumës së kërkuar ose, nëse e konsideron të tillë, ta ripërcaktojë atë, duke e reduktuar atë në përputhje. Vendimi i arbitrit duhet të merret brenda gjashtëdhjetë ditëve nga emërimi dhe komunikimi, pa vonesë, ortakut propozues, ortakëve që kanë ushtruar të drejtën e parablerjes dhe organit administrativ. Në rastin e vetëm në të cilin çmimi / shuma është zvogëluar nga arbitri, ortaku propozues do të ketë të drejtën e revokimit të propozimit të tij, duke komunikuar ortakëve ushtrues të parablerjes të vendimit të arbitrit. Në rast se çmimi/shuma është konfirmuar nga arbitri, ortaku i cili e konsideron të tepruar, mund të revokojë qëllimin e shprehur për të ushtruar të drejtën e parablerjes në të njëjtin afat prej njëzet ditësh. Përndryshe propozimi dhe ushtrimi i parablerjes do të konsiderohet në mënyrë të heshtur të konfirmuar.
7. E drejta e refuzimit të parë duhet të ushtrohet për tërë objektin e propozimit. Nëse ka më shumë se një nga ortakë që e ushtrojnë, secili prej tyre do të kryejë blerjen e një vlere proporcionale me pjesëmarrjet tashmë të mbajtura, duke shtuar mbi ata që ushtrojnë të drejtën e parablerjes atë që ortakët e tjetër nuk e ushtrojnë. Gjithsesi në aktin e ushtrimit të të drejtës së parablerjes ortaku mund të saktësojë që nuk ka dëshirë të përfitojë këtë shtesë. Nëse, si pasojë e kësaj, objekti i propozimit nuk është plotësisht i parapërcaktuar, e drejta e parablerjes do të konsiderohet i pa ushtruar plotësisht.
8. Në hipotezën në të cilën e drejta e parablerjes rezulton gjithsesi e pa-ushtruar, kur ka krijuar objektin e propozimit mund të transferohet, në barazim të kushteve, të personit fizik ose

juridik të miratimit të ortakëve të tjetër ose, në mungesë, mund të transferohet lirisht tek të tretë, gjithmonë sa është parashikuar në vetë propozimin.

9. Procedura e përmendur në nenin 8) është përjashtuar në rastin e transferimit me vepër midis personave të gjallë, qoftë pa pagesë ashtu edhe me pagesë, në favor të bashkëshortit dhe afërmevei drejtpërdrejtë, si dhe në rastin e pëlqimit të shprehur dhe specifik me shkrim të të gjithë anëtarët e transferimit.
10. Të gjitha komunikimet e referuara në nenin 8) duhet të bëhet me shkrim me postë rekomande me lajmërim marrje ose dorazi ose në adresën e postës elektronike të certifikuar (PEC).

Neni 9) - Dorëheqja

1. Ortakët mund të tërhiqen nga shoqëria vetëm në rastet e parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga dispozita specifike të këtij statuti.
2. Ortakët do të jenë në gjendje të ushtrojnë të drejtën e dorëheqjes vetëm me anë të një deklarate me shkrim të dërguar tek organi administrativ me postë rekomande me lajmërim marrje ose dorazi ose në adresën e postës elektronike të certifikuar (PEC).
3. Brenda njëzet ditëve nga marrja e kësaj deklarate organi administrativ do të parashikojë të japë komunikim në formën e njëjtë me ortakët e tjerë.
4. Ortakët që dorëhiqen nga shoqëria kanë të drejtë të sigurojnë rimbursimin e pjesëmarrjes së saj në masën dhe me mënyrat e parashikuara në nenin 2473 të kodit civil.

KAPITULLI III: ADMINISTRIMI DHE KONTROLLI

Neni 10) – Administrimi i shoqërisë

1. Administrimi i shoqërisë i besohet një ose më shumë personi fizik, e zgjedhur midis subjekteve që nuk janë ortakë ose midis administratorëve të shoqërisë ose ortakëve, të emëruar me vendim të ortakëve, në përputhje me nenin 2479 të Kodit Civil dhe sipas këtij Statuti.
 2. Prandaj shoqëria mund të administrohet ose nga një administrator i vetëm ose nga një këshill i administratorëve i përbërë nga dy deri në pesë anëtarë, ku kryetari mund të emërohet nga ortakët në lidhje me emërimin ose, në mungesë të saj, emërohet nga vetë këshilli.
 3. Në rastin e emërimit të këshilli i administratorëve, anëtarët e tij mund të veprojnë, në përputhje me parashikimet e aktit të emërimit të tyre:
 - a) - me një metodë kolegjiale;
 - b) - veçmas me kompetenca të palidhura, sipas nenit 2257 të kodit civil;
 - c) – njëkohësisht me kompetenca të përbashkëta dhe vendim unanim, sipas nenit 2258 të kodit civil.
 4. Nëse nuk parashikohet asgjë në kohën e emërimit, këshilli i administratorëve duhet të veprojë me metodën kolegjiale.
- Megjithatë, në çdo rast, hartimi i projektit të bilancit dhe projekteve të bashkimit dhe shkrirjes, vendimet për rritjen e kapitalit sipas Nenit 2481 të Kodit Civil, duhet të përshtaten me metodën kolegjiale.
- Gjithashtu në rastin e emërimit të administratorëve me kompetenca të veçanta, në bazë të nenit 2257 të Kodit Civil, megjithatë mund të përcaktohet se kryerja e disa akteveose i kategorive

të akteve duhet të miratohen paraprakisht nga këshilli i administratorëve me metodën kolegjiale dhe në rastin e këshillit të formuar nga vetëm dy anëtarë, me unanimitet.

5. Në aktin e emërimit të organit administrativortakët përcaktojnë llojin dhe kohëzgjatjen, të cilat gjithashtu mund të jenë të papërcaktuara, deri në dorëheqjen ose revokimin nga ana e ortakëve.

6. Administratorët mund të rizgjidhen dhe, edhe nëse emërohet me kohë të përcaktuar, mund të revokohen në çdo kohë nga ortakët, para përfundimit të mandatit për arsye të drejtë. Ndërprerja e administratorëve për shkak të përfundimit të afatit do të hyjë në fuqi që nga momenti kur organi i ri administrativtëjetë riorganizuar.

Neni 11) - KËSHILLA E ADMINISTRIMIT

1. Këshilli i Administrimit zgjedh kryetarin nga radhët e anëtarëve të tij, kur nuk është emëruar drejtpërdrejt nga asambleja; ai gjithashtu mund të zgjedhë një zëvendëskryetar për të zëvendësuar kryetarin në rastet e mungesës ose pengesave.

2. Nëse një ose më shumë administratorë mungojnë gjatë vitit financiar, të tjerët duhet të kërkojnë një vonesë zëvendësimit të tyre. Administratori i emëruar në zëvendësim do të jetë në detyrë gjatë kohës që duhet të ishte administratori i zëvendësuar.

3. Këshilli i administratorëve i miraton vendimet e saj ose në mbledhje ose me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit me shkrim.

4. Kryetari zgjedh kohë pas kohe metodën e vendimmarrjes. Megjithatë, nëse një këshilltar ose një organ kontrolli ose auditori, nëse ka ndonjë, e kërkon atë, vendimi duhet të merret në mbledhje.

5. Mbledhjet e Këshilli i Administrimit të mbledhura, e njoftim të dërguar në mënyrat e parashikuara në nenin 4) të këtij statuti duke përcaktuar datën, vendin, orën dhe rendin e ditës së mbledhjes.

6. Sidoqoftë, Këshilli i Administratorëve do të konsiderohet i krijuar në mënyrë të vlefshme, edhe në mungesë të mbledhjes formale, kur të gjithë Administratorët janë të pranishëm dhe të gjithë anëtarët e organit të kontrollit ose auditori janë të pranishëm ose informuar për mbledhjen, nëse emërohen; e drejta e secilit prej ndërhyrësve për të kundërshtuar diskutimin mbetet pa përgjigje argumenteve të të cilave nuk konsiderohet mjaftueshëm i informuar.

7. Procesverbal i çdo mbledhjeje të Këshillit do të hartohet procesverbal në librin e vendimeve të administratorëve të nënshkruar nga të pranishmit dhe nga sekretari, i emëruar herë pas here.

8. Njoftimin për mbledhje, sa herë që kryetari e gjykon të arsyeshme dhe kur kryetari kërkohet nga dy drejtorë ose nga organi i kontrollit ose nga auditori, nëse emërohet.

9. Këshilli do të sigurojë emërimin e një sekretarit të mbledhjes që mund të zgjidhet edhe nga anëtarët e tij.

10. Për vlefshmërinë e vendimeve të këshillit kërkohet prania efektive e shumicës së anëtarëve të saj në detyrë.

Këshilli vendos me votën e favorshme të shumicës së të pranishmëve; në rast të votave të barabarta, mbizotëron vota e kryetarit.

Megjithatë, nëse anëtarët e Këshilli i administrimit janë emëruar për të vepruar me një metodë të përbashkët, edhe nëse, sipas ligjit dhe akteve nënligjore, ata duhet të veprojnë me metodë kolektive, këshilli mund të vendosë vetëm me votimin unanimit të të gjithë anëtarëve të tij.

11. Lejohet mbajtja e mbledhjeve të këshilli i administrimit me audio / video- konferenca dhe që vendimet e Këshillit të Administratorëve të miratohen me anë të konsultimit me shkrim ose në

bazë të pëlqimit me shkrim, sipas kushteve të përcaktuara dhe të rregulluara me nenin 21 të këtij statuti.

12. Këshilli i administrimit, brenda kompetencave të përcaktuara në nenet 2381 dhe 2475 të Kodit Civil, mund të delegojë kompetencat e saj nëçështjeje administrimi, tërësisht ose pjesërisht, tek një komitet ekzekutiv tëpërbërë na disa prej anëtarëve ose tënjëose më shumë anëtarëve, edhe veçmas. Komiteti ekzekutiv ose administratori ose administratorët e deleguar, mund të kryejnë të gjitha aktet e administrimit tëzakonshëm dhe tëjashtëzakonshëm që rezultojnë nga kompetencat e dhëna nga këshilli i administrimit, me kufizimet dhe mënyrat e përcaktuara në prokurë.

Neni 12) – Përfaqësimi

Përfaqësimi i përgjithshëm i shoqërisë përpara tëtretëve dhe në gjykim i takon:

- a) – administratorit të vetëm në rastin e shoqërisë e drejtuar nga kjo formë e organit administrativ;
- b) – kryetarit të Këshillit të administrimit dhekëshilltarëve të deleguar, nëse janë emëruar, brenda kufizimeve të kompetencave që u janë dhënë atyre, në rastin e një shoqërie të drejtuar nga një Këshilli administrimi që vepron me metodën kolegjiale;
- c) secilit anëtar të organit administrativ, veçmas nga të tjerët, në rastin e administratorëve me kompetenca të ndara, sipas nenit 2257 të Kodit Civil;
- d) të gjithë anëtarëve të organit administrativ së bashku, në rastin e administratorëve me kompetenca të përbashkëta dhe vendim unanim, sipas nenit 2258 të kodit civil.

Neni 13) – Kompetenca dhe Shpërblimi i Organit Administrativ

1. Organit Administrativ është i veshur me kompetencat më të gjera për administrimin si të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, pa asnjë kufizim, dhe ka aftësinë të kryejë të gjitha veprimet që i konsideron të përshtatshme për arritjen e qëllimit të shoqërisë me të vetmin përjashtimçfarë ligji i rezervon shprehimisht ortakëve.
2. Organi Administrativ, për shembull, mund të kryejë të gjitha transaksionet bankare, si aktive dhe pasive, dhe në veçanti të mbajë marrëdhënie me llogaritë rrjedhëse me të drejtën e delegimit tek persona të besuar prej tyre; të mbajë marrëdhënieme llogaritë rrjedhëse me të drejtën e overdraftit; të bëjë marrëveshje financimi, të japë garanci, reale ose personali; të kërkojëgrante nga organet publike dhe private, institucionet e kreditit, bankat, arka dhe të ngjashme; të mbledhë kontribute; caktojë drejtorë, përfaqësuesme prokurëtë përgjithshme, të posaçme ose agentë, dhe jo ortakë; për të promovuar veprime dhe kërkesa gjyqësore dhe administrative për çdo shkallë të gjykimit dhe gjithashtu për aktgjykimet e revokimit dheKasacionit dhe emërojë për këtë qëllim avokatë dhe përfaqësues me prokurë për gjyq si dhe këshilltarë dhe ekspertë; të bjerë në kompromis për mosmarrëveshje dhe kompromise me arbitra, edhe miqësore, në rastet që nuk janë të ndaluara me ligj.
3. Organi administrativ ka të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të dokumentuara të kryera për arsye të zyrës së saj dhe një tarife që do të paguhet çdo vit nga ortakët, përveç nëse ata vetë nuk bien dakort ndryshe.

Neni 14) - Kontrolli Ligjor Dhe Kontabilitet

1. Ortakët mund të emërojnë një organ kontrollues ose auditor në përputhje me dispozitat e rregulloreve në fuqi në atë kohë. Nëse emërohet, organi i kontrollit ushtron gjithashtu kontrollin kontabël të shoqërisë.
2. Emërimi i organit të kontrollit ose i auditorit është i detyrueshëm vetëm në rastet e parashikuara në neni 2477 të kodit civil.
3. Në rast të emërimit të organeve të kontrollit ose të auditorit, zbatohen dispozitat e ligjit në fuqi.

KREU IV: VENDIMET E ORTAKËVE - ASAMBLEJA E ORTAKËVE NDRYSHIMET E AKTIT TË THEMELIMIT DHE TË STATUTIT

NENI 15) - Vendimet e Ortakëve - Kompetencat Dhe Format

1. Ortakët vendosin mbi çështjet e rezervuara kompetencave të tyre nga Legjislacioni dhe nga ky statut si edhe mbi temat që një ose më shumë administratorë ose shumë ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të shoqërisë kërkojnë të dorëzojnë për miratimin e tyre.

Në veçanti, ato janë të rezervuara për kompetencat e ortakëve:

- 1) - miratimi i pasqyrave financiare dhe shpërndarja e fitimeve;
 - 2) - emërimi i administratorëve;
 - 3) - emërimin e organit të kontrollit ose të auditorit, kur është detyrim nga legjislacioni ose e vendosur nga ortakët;
 - 4) - ndryshimet e aktit të themelimit;
 - 5) - vendimi për të përmbushur veprime që sjellin një ndryshim thelbësor të objektit të shoqërisë të përcaktuar në këtë statut ose ndryshim i rëndësishëm të drejtave të ortakëve;
 - 6) - prishja paraprake e shoqërisë dhe revokimi i gjendjes së likuidimit;
2. Vendimet e ortakëve, të marra në përputhje me ligjin dhe këtë statut, detyrojnë të gjithë ortakët, duke përfshirë edhe mungesat dhe mospajtimet, pa cenuar të drejtat e parashikuara me ligj dhe ky statut.
 3. Çdo ortak ka të drejtën të marrë pjesë në vendimet e formave të parashikuara nga legjislacioni dhe ky statut dhe vota e tij vlen në masën proporcionale me pjesëmarrjen e tij.
 4. Vendimet e ortakëve mund të miratohen ose me anë të një vendimi të asamblesë ose me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.
 5. Është kryetari i Këshillit të administrimit ose administratori i vetëm që herë pas here zgjedh metodën e vendimmarrjes. Megjithatë, në rastin e vendimeve në lidhje me çështjet e përmendura në pikat 4, 5, 6, 7 dhe 7 të këtij neni, si dhe në rastin e parashikuar nga paragrafi i katërt i nenit 2482-bis të Kodit Civil, ose kur e kërkojnë një ose më shumë administratorë ose një numër ortakësh që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të shoqërisë ose megjithatë, janë të përcaktuara me ligj, është e detyrueshme të vazhdohet të procedohet dhe të marrin vendim me vendim të asamblesë.
 6. Në rastin e vendimeve të marra me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit me shkrim, këto duhet të merren në përputhje të plotë me dispozitat e nenit 21 të këtij statuti.
 7. Asambleja mbledhet nga organi administrativ në selinë e shoqërisë, apo edhe diku tjetër, në territorin kombëtar të shtetit në të cilin ka seli shoqëria ose në territorin e Bashkimit Evropian.

8. Asambleja kryesohet nga administratori i vetëm ose nga kryetari i Këshillit të administrimit. Në mungesë të tyre, asambleja kryesohet nga një person tjetër i emëruar nga vetë asambleja
9. Kryetari emëron një sekretar, qoftë edhe jo ortak, për hartimin e procesverbalit për t'u transkriptuar pa vonesë, në librin e vendimeve të ortakëve, transkriptim që do të nënshkruhet siç duhet nga sekretari dhe nga ata që kryesonin asamblenë.
10. Në rastet e ligjit dhe kur kryetari e sheh të përshtatshme, procesverbali hartohet nga një noter. Edhe procesverbali i hartuar me akt publik duhet gjithashtu të transkriptohet, pa vonesë, në librin e vendimit të ortakëve. Transkriptimi do të nënshkruhet vetëm nga ata që kryesuan asamblenë.

Neni 16) – Thirrja e Asamblesë

1. Kurdo që është e nevojshme për të mbledhur ortakët në asamble, për të marrë vendime formale, administratori i vetëm ose kryetari i Këshillit të administrimit, për vlefshmërinë e tyre, duhet t'u dërgojë të gjithë ortakëve njoftimin e mbledhjes, në mënyrat e parashikuara në nenin 4) të këtij statuti, të paktën tetë ditë përpara e mbledhjes, përveçse kur mbledhja nuk kërkohet me pjesëmarrjen e plotë; në këtë rast mund të mos respektohen formalitetet e mësipërme.
2. Asambleja konsiderohet me pjesëmarrja të plotë kur merr pjesë i gjithë kapitali i shoqërisë dhe të gjithë administratorët dhe organi i kontrollit ose auditori, nëse është emëruar, janë të pranishëm ose të informuar për mbledhjen dhe askush nuk kundërshton diskutimin e asnjë prej argumenteve.

Neni 17) – Pjesëmarrja në asamble

1. Mund të marrin pjesë në mbledhje të gjithë ata që janë ortakë në përputhje me ligjin.
2. Secili anëtar mund të përfaqësohet me prokurë me shkrim nga një person tjetër brenda kufizimeve të përcaktuara me ligj.
3. I takon Kryetarit të asamblesë që të verifikojë rregullsinë e themelimit, të konstatojnë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojnë zhvillimin e saj dhe të konstatojë rezultatet e votimit; rezultatet e verifikimeve dhe vlerësimeve të lartpërmendura duhet të regjistrohen në procesverbal. Prokurat me shkrim duhet të mbeten të depozituara në aktet eshoqërisë.
4. Lejohet mundësia që asambleja e ortakëve mund të zhvillohet edhe në më shumë se një vend, të lidhura në audio ose video, sipas kushteve të parashikuara dhe të rregulluara me nenin 21 të këtij statuti.

Neni 18) – Kuorumi Themelues dhe për Vendimmarrje

Vendimet e ortakëve, të marra nëçfarëdolloj forme, merren me votë të favorshme dhe me pjesëmarrjen e ortakëve të kërkuar nga dispozitat e ligjit.

Kapitulli V: Bilanci dhe Fitimet

Neni 19) - VITI USHTRIMOR DHE HARTIMI I BILANCIT

1. Viti ushtrimor është prej datës 1 janar deri në tridhjetenjë dhjetor të çdo viti. Në fund të çdo viti ushtrimor, organi administrativ vazhdon me përpilimin e

- bilancit të shoqërisë, sipas ligjit dhe të gjitha detyrimeve të tjera vijuese, siç përcaktohet me ligj.
2. Bilanci duhet t'i paraqiten ortakëve për miratim brenda njëqind e njëzet (120) ditëve nga fundi i vitit ushtrimor ose brenda njëqind e tetëdhjetë (180) ditë ekskluzivisht e kërkojnë kushtet e përcaktuara në paragrafin e dytë të nenit 2364 të Kodit Civil.

Neni 20) - DESTINIMI I FITIMIT

1. Vendimi i ortakëve që miratojnë bilancin vendos për shpërndarjen e fitimeve për ortakët dhe në përgjithësi në destinime të tyre, në përputhje me dispozitat e nenit 2478 bis të Kodit Civil.
2. Nga fitimi neto që rezulton nga bilanci, të paktën pesë për qind do të caktohet në rezervën ligjore derisa ajo të ketë arritur një të pestë e kapitalit.
3. Pjesa e mbetur do të destinohet sipas vendimit të ortakëve për të mbuluar humbjet e mëparshme, ose për dividendë, ose për një rezervë statutores dhe / ose opsionale.
4. Bilanci, sapo të miratohet nga ortakët, duhet të depozitohet në zyrën e regjistrimit të shoqërive në kohën dhe mënyrën e përcaktuar në nenin 2478bis të kodit civil.



KREU VI: DISPOZITAT E PËRGJITHSHME

Neni 21) - MBLEDHJET DHE VENDIMET E ORGANEVE KOLEGJIALE

1. Çdo herë parashikohet nga ky statut që mbledhjet e organeve të shoqërisë mund të mbahen me pjesëmarrës të vendosur në vende të ndryshme, të afërta ose të largëta, të lidhura në audio ose video, kjo mund të ndodhë vetëm me kusht që të respektohet metoda kolegjiale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të ortakëve dhe / ose të pjesëmarrësve. Në veçanti është e nevojshme që:
 - a) ti lejohet atij që kryeson, madje edhe me anë të zyrës së tij të kryesisë, që të konstatojnë pa dyshim identitetin dhe legjitimitetin e pjesëmarrësve, të rregullojnë zhvillimin e mbledhjes, konstatojnë dhe shpallin rezultatet e votimit;
 - b) t'i lejohet personit që mban procesverbal që të perceptojë në mënyrë e duhur ngjarjet e mbledhjes që i nënshtrohen procesverbalit;
 - c) t'u lejohet pjesëmarrësve të marrin pjesë në diskutim në kohë reale dhe për votimin e njëkohshëm për pikat në rendin e ditës;
 - d) nëse nuk janë mbledhje me pjesëmarrje të plotë, në njoftimin e mbledhjes duhet të përcaktohen vendet të lidhura në audio / video nën kujdesin e shoqërisë, në të cilën pjesëmarrësit mund të drejtohen, duke konsideruar të mbajtur takimin në vendin ku ndodhen kryetari dhe personi që mbaj procesverbalin.
2. Në rast të vendimeve të miratuara me konsultim me shkrim ose në bazë të miratimit me shkrim, nga dokumentet e nënshkruara duhet të rezultojnë qartë argumentet që janë objekt i vendimit dhe miratimit të saj për të. Këto dokumente mund të nënshkruhen edhe me nënshkrim digjital, ato duhet të mbeten të depozituara në regjistrimet e shoqërisë dhe të riprodhohen në librin e vendimeve të organit që i ka miratuar ato.

Neni 22) SHTYRJA

Nëse nuk parashikohet shprehimisht në këtë statut, do të zbatohen dispozitat e kodit civil dhe ligjeve të tjera në fuqi mbi këtë çështje.

PROCESVERBAL I MBLEDHJES SË JASHTËZAKONSHME TË SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR

Viti dy mijë e shtatëmbëdhjetë në ditën e njëzet e shtatë të tetorit në orën 11:00

në Palermo, në studion time, nëpërmjet NunzioMorello n. 89
27 tetor 2017 h. 11:00

Përpara meje Dr. GiovannaCostamante, Noter në Palermo, i regjistruar në Rolin e Kolegjit të Noterëve të Rrethit të Bashkuar të Palermos dhe Termini Imerese

U paraqit

FrancescoSurdi, lindur në Palermo më 7 shtator 1965, në cilësinë e administratorit të vetëm dhe përfaqësuesit ligjor të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar "WORLD TOURIST-SAISTOURS S.r.l.", me ortak të vetëm, me seli në Palermo, aktualisht në ViaLiberta n. 58, ku ai është me vendbanim për kryerjen e detyrës, kod fiskal dhe numër regjistrimi në Regjistrin eShoqërive të Palermos dhe Enna 01293760839, numri i Niptit: 04619440821, Numri R.E.A. PA-206630, Posta Elektronike e Certifikuar: worldtouristsaistours@legalmail.it;

Me një kapital aksionar prej 36,150.00 € (tridhjetë e gjashtë mijë e njëqind e pesëdhjetë zero zero) tërësisht i nënshkruar dhe paguar, një shoqëri e themeluar në Itali.

I paraqituri, për identitetin e të cilit unë noter i jam isigurtë, në cilësinë e shpjeguar, më deklaroi që merr ka rënë dakort ortaku i vetëm i shoqërisë së lartpërmendur për të marrë pjesë në asamblenë e përgjithshme në këtë ditë, vend dhe orar për të vendosur mbi rendin e ditës të mëposhtëm

1. rritja e kapitalit aksionar nga 36,150.00 € (tridhjetë e gjashtë mijë e njëqind e pesëdhjetë zero pikë zero) në € 300,000.00 (treqind mijë pikë zero zero) nëpërmjet shpërndarjes në kapitalin aksionar të një pjese të rezervës së regjistruar në pasqyrat financiare në shumën prej € 263,850.00 (dyqind e gjashtëdhjetë tre mijë e tetëqind e pesëdhjetë presje zero zero) dhe rritje të vlerës nominale të pjesëmarrjes së ortakut aktual;

2. ndryshimin e kohëzgjatjes së shoqërisë;

3. ndryshimin në Statutin e Shoqërisë dhe miratimi i tekstit të ri.

Duke iu përmbajtur kërkesës, unë Noteri veproj sa më poshtë.

Në bazë të nenit 2 të Statutit të Shoqërisë, merr kryesinë e asamblesëi paraqituri icili konstaton, duke më kërkuar të mbaj këtë procesverbal:

(a) që është pranishëm i tërë kapitali i shoqërisë me shumën 36.150,00 Euro (tridhjetë e gjashtë mijë e njëqind e pesëdhjetë zero pikë zero) për të cilin është përgjegjës shoqëria aksionare

“SAISTOURS S.p.A.” , me ortak të vetëm, me seli në Palermo, aktualisht në via Libetta n. 58, kod fiskal, nipt dhe numër regjistrimi në Regjistrin e Shoqërive të Palermos dhe Enna 05511410820, përfaqësuar nga Francesco Surdi, i cili është administrator i vetëm dhe përfaqësues ligjor i shoqërisë;

(b) që është pranishëm Administratori i vetëm;

(c) që shoqëria nuk ka dhe nuk është e detyruar të ketë organ kontrolli;

- që për mëtej, Asambleja mbledhet rregullisht në formë të përgjithshme dhe vendos mbi argumentet e vendosura në rendin e ditës.

I paraqituri Francesco Surdi, Kryetar, njeh në lidhje me domosdoshmërinë dhe mundësinë për të vendosur për një rritje pa pagesë të kapitalit aksionar nga 36.150,00 Euro (tridhjetë e gjashtë mijë e njëqind e pesëdhjetë zero pikë zero) në € 300,000.00 (treqind mijë pikë zero zero) dhe në total prej € 263,850.00 (dyqind e gjashtëdhjetë e tre mijë e tetëqind e pesëdhjetë presje zero zero) nëpërmjet shpërndarjes në kapitalin aksionar të shumës përkatëse të rezervës që del nga gjendja e pasurisë dhe ekonomike në lidhje me bilancin 31 dhjetor 2016 (tridhjetë dhjetor dymijë e gjashtëmbëdhjetë) rregullisht I miratuar dhe depozituar dhe konfirmuar në situatën e pasurisë dhe ekonomike më 31 gusht 2017 (tridhjetenjë gusht dymijë e shtatëmbëdhjetë) përgatitur posaçërisht.

Kryetari pranon në këtë drejtim se nuk ka pengesa për rritjen e kapitalit aksionar, pasi kapitali aktual është tërësisht i shkruar dhe i paguar nga ortaku i vetëm në çështjet sociale dhe aktualisht ekzistuese.

Kryetari gjithashtu merr përsipër nevojën për të ndryshuar kohëzgjatjen e shoqërisë, si edhe të ndryshojë të gjitha klauzolat e Statutit që nuk janë në përputhje me dispozitat ligjore në fuqi dhe të paraqesë klauzola të reja edhe në zëvendësim të atyre ekzistuese, me qëllim ti japë shoqërisë një rregullim më të strukturuar dhe të përshtatshme më shumë me strukturën e saj operuese.

Në vijim i paraqituri Francesco Surdi i cili përfaqëson ortakun e vetëm të shoqërisë,

vendos

Të rrisë kapitalin e shoqërisë nga 36.150,00 Euro (tridhjetë e gjashtë mijë e njëqind e pesëdhjetë zero pikë zero) në € 300,000.00 (treqind mijë pikë zero zero) dhe në total prej € 263,850.00 (dyqind e gjashtëdhjetë e tre mijë e tetëqind e pesëdhjetë presje zero zero) nëpërmjet shpërndarjes në kapitalin aksionar të shumës përkatëse të rezervës që del nga gjendja e pasurisë dhe ekonomike në lidhje me bilancin 31 dhjetor 2016 (tridhjetë dhjetor dymijë e gjashtëmbëdhjetë) rregullisht I miratuar dhe depozituar dhe konfirmuar në situatën e pasurisë dhe ekonomike më 31 gusht 2017 (tridhjetenjë gusht dymijë e shtatëmbëdhjetë) përgatitur posaçërisht, konfirmuar dhe miratuar;

Të formulojë, rrjedhimisht, pikën 1 të nenit 6) të Statutit të Ri si më poshtë vijon:

“Neni 6) – Kapitali i Shoqërisë.

Kapitali i shoqërisë është vendosur për 300,000.00 € (treqind mijë zero zero) ”.

Administratori i vetëm Francesco Surdi pranon se, pas transferimit të rezervës në kapital të barabartë me € 263,850.00 (dyqind e gjashtëdhjetë e tre mijë tetëqind e pesëdhjetë presje zero zero), ortaku i vetëm "SAISTOURS S.p.A." është titullari i tërë kapitalit të shoqërisë deri më sot të nënshkruar dhe të paguar, prej 300,000.00 € (treqind mijë presje zero zero).

Po i njëjti ortaku i vetëm gjithashtu vendos për:

(B) të vendosë kohëzgjatjen e shoqërisë deri në 31 dhjetor 2050 (tridhjetëdhjetor dymijë e pesëdhjetë);

(C) të miratuar Statutin e ri të shoqërisë, duke përfshirë edhe ndryshimet në kapitalin e shoqërisë dhe kohëzgjatjen, në tekstin që i paraqituri, si Kryetar, me dorëzoi dhe që, pas leximit i bashkëlidhet të këtij akti nën shkronjën "A".

Duke mos patur asgjë tjetër që duhet të shqyrtohet, Kryetari deklaroi që asambleja të shpërbëhet në dymbëdhjetë e pesëmbëdhjetë minuta.

Shpenzimet e këtij procesverbali dhe vijuese janë në ngarkim të shoqërisë.

Unë noteri me kërkesë mora këtë akt që ia lexova të paraqiturit i cili e miraton atë.

Shkruar nga një person i besuar prej meje dhe nga unë noteri, i përfunduar në dy fletë prej gjashtë faqe të plota dhe u nënshkrua në orën dymbëdhjetë minuta njëzet e pesë.

Nënshkruar: Francesco Surdi

Noteri Giovanna Costamante

Është një kopje në përputhje me origjinalin që lëshohet në letër të përjashtuar nga pulla për përdorimet e lejuara nga ligji.

Palermo, 31 gusht 2018

Apostile

Sipas Konventes se Hague 5 Tetor 1961

Shteti: Itali

Ky akt publik eshte nenshkruar nga Costante Giovanni

Ne cilesine e noterit

Dhe eshte vulosur me ven perkatese

Vertetuar ne Palermo me 12.09.2018

Nga Prokurori

Me nr. 1030/2018


Firme dhe vule



VËRTETIM

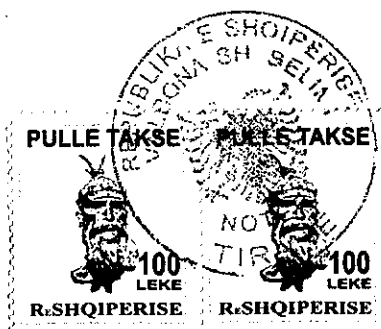
Sot, më datë 20.08 2018, unë e nënshkruara, Gentiana Koduzi, qytetare shqiptare, lindur në Lushnjë më 03.07.1980 dhe banuese në Tiranë, Rruga Eduard Mano, pranë Kopshtit Zoologjik, me letërnjoftim nr. 033032092, vërtetoj që deklarova se versioni shqip i dokumentit bashkëngjitur është një përkthim i njëjtë me origjinalin i versionit italisht dhe anasjelltas.


PËRKTHYESE
Gentiana Koduzi


REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA E NOTERISË TIRANË
NR. 3742 REP.

VËRTETIM

Unë, vërtetoj se sot më datë 20.08 2018, në Zyrën e Noterisë, para meje Noteres Valbona Selleshi, u paraqit personalisht Gentiana Koduzi, qytetare shqiptare, lindur në Lushnjë më 03.07.1980 dhe banuese në Tiranë, Rruga Eduard Mano, pranë Kopshtit Zoologjik, me letërnjoftim nr. 033032092, e njohur personalisht prej meje, madhore, me zotësi të plotë juridike dhe për të vepruar, për identitetin e së cilës u binda pasi verifikova letërnjoftimin e saj, e cila më deklaroi se versioni shqip i dokumentit bashkëngjitur është një përkthim i njëjtë me origjinalin i versionit italisht dhe anasjelltas, vërtetim të cilin e nënshkroi përpara meje noteres, me vullnetin e saj të plotë dhe të lirë, dhe unë e vërtetoj atë sipas ligjit.



NOTERE

